

Cittadini per il territorio del Luganese

L'Associazione opera a tutela del territorio, dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale secondo i concetti dello sviluppo sostenibile con l'obiettivo di garantire una buona qualità di vita a tutti i suoi cittadini.

Via Ernest Bloch 79, CH-6957 Roveredo Capriasca

Risoluzione per chiedere la partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni ai lavori della CRTL.

La CRTL è stata costituita il 20 aprile 1989 (tra poco saranno trent'anni) su impulso dell'allora consigliere di Stato Claudio Generali che, rompendo un modo di fare inconcludente del Dipartimento delle costruzioni, volle mettere in mano ai Comuni del Luganese gli strumenti per proporre soluzioni ai gravi e già allora annosi problemi di mobilità della regione.

Nei suoi primi cinque anni di vita la CRTL ha lavorato sodo, coinvolgendo Municipi, Cantone e cittadini, con metodi di gestione che oggi appaiono aperti e trasparenti. Il PTL è stato licenziato nel 1993 e portato in Gran Consiglio due anni dopo. Il GC lo ha approvato in blocco, stanziando un credito quadro di 900 mio FR. La preoccupazione delle Autorità è stata quella di impedire opposizioni su singole componenti del Piano, perciò ha sigillato il pacchetto delle misure con doppio spago.

Poi è intervenuta la Confederazione, la quale ha imposto l'elaborazione di speciali programmi d'agglomerato (PA). L'elaborazione dei PAL2 e PAL3 è stata condotta dalla CRTL, che, con il rinnovo della presidenza, ha adottato metodi piuttosto sbrigativi e poco trasparenti. Basti dire che le informazioni complete erano riservate solo ai municipi e che le consultazioni della popolazione si sono sempre svolte quando i Municipi già si erano espressi (rendendo così il diritto di partecipazione stabilito dal diritto federale, un mero infingimento). A questo stato di cose, di per sé insoddisfacente per la popolazione, si aggiunge la considerazione che la CRTL non è nemmeno rappresentativa dei partiti attivi a livello regionale. Queste brevi considerazioni vogliono evidenziare la necessità di modificare i metodi di elaborazione dei PAL anche di riformare la struttura operativa della CRTL.

Perciò i cittadini presenti all'annuale raduno cantonale delle associazioni impegnate nella tutela del territorio e dell'ambiente, chiedono al Dipartimento del territorio e alla CRTL di modificare il Regolamento sull'organizzazione e il funzionamento delle Commissioni regionali dei trasporti per dare accesso alla Commissione anche ai delegati regionali delle loro associazioni.

Ci si immagina che, analogamente ai settori di trasporto, le associazioni ambientaliste, di tutela dei beni culturali, naturali e territoriali e le associazioni degli automobilisti e degli utenti dei trasporti pubblici, dei ciclisti e dei pedoni costituiscano un settore il quale nella apposita assemblea di settore designa tre suoi delegati nella CRTL. L'assemblea delle associazioni regolerà al suo interno il proprio funzionamento e le modalità designazione dei suoi delegati.

Lugano, 8 dicembre 2018